



COPIA

**COMUNE DI LEDRO**  
Provincia di Trento

**SETTORE TECNICO**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO**  
n. 684 di data 17/11/2017

**OGGETTO:** Lavori di sistemazione e ripristino di un tratto del percorso pedonale sul lungolago di Ledro – rifacimento di un tratto della passerella pedonale in località Besta p.f. 627/2 in C.C. Molina di Ledro. Rettifica del punto 3 del dispositivo della determina n. 356 di data 29/06/2017. Codice CUP F34E17000390005 Codice CIG 7274776710

**Relazione:**

Con deliberazione n. 66 di data 16/06/2017, la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione e ripristino di un tratto del percorso pedonale sul lungolago di Ledro – rifacimento di un tratto della passerella pedonale in località Besta p.f. 627/2 in C.C. Molina, redatto dal dott. ing. Giampaolo Beretta di Ledro in data 30 aprile 2017 che prevede una spesa di complessivi euro 279.395,00 di cui euro 190.603,15 per lavori a base d'asta ed euro 88.791,85 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con determinazione del responsabile del settore tecnico n.356 di data 29/06/2017 è stato avviato il procedimento relativo ai lavori sopra menzionati e stabilito di affidare l'appalto tramite cottimo fiduciario con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, approvando a tutti gli effetti il progetto ed indicandone le modalità di finanziamento della spesa.

Con lettera di data 20/12/2016 protocollo n. 17845, si richiedeva all'Agenzia per gli Appalti e Contratti della Provincia Autonoma di Trento (APAC) di svolgere le procedure di gara.

Esaminata la documentazione inviata per lo svolgimento delle procedure di gara, APAC segnalava con comunicazione pervenuta tramite posta elettronica di data 10 novembre 2017 che la determina n.365 di data 29/06/2017 conteneva al punto 3 del dispositivo in merito al criterio di massimo ribasso per l'aggiudicazione dei lavori il riferimento all'art. 95 co. 4 del D.Lgs. 50/2016, ritenendo più opportuno fare riferimento alla normativa provinciale e, nello specifico, all'art. 16 co. 3 della L.P. 2/2016.

Ciò premesso, sussistono tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere come da segnalazione degli uffici APAC alla rettifica della determina n. 365 di data 29/06/2017.

**IL RESPONSABILE DI SETTORE**

premesso quanto sopra;

dato atto che gli elementi e le condizioni previste per le determinazioni a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 sono le seguenti:

1. la finalità è l'affidamento dei lavori di "sistemazione e ripristino di un tratto del percorso pedonale sul lungolago di Ledro – rifacimento di un tratto della passerella pedonale in località Besta p.f. 627/2 in C.C. Molina";
2. l'oggetto della prestazione è la sola esecuzione degli interventi, come previsto dal progetto esecutivo approvato;
3. le clausole principali del contratto sono contenute nel Capitolato speciale d'appalto incluso nel progetto esecutivo approvato;
4. la forma del contratto è quella pubblica amministrativa;
5. la modalità di scelta del contraente è quella del cottimo fiduciario;
6. il criterio dell'aggiudicazione è quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara;

visti:

- la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. recante "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale";
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 recante "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012";
- il D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, Regolamento di attuazione della L.P. 10 settembre 1993, n. 26;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Testo unico delle Leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L ed in particolare l'articolo 36 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;
- l'articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L modificato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- l'articolo 10 della Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 22;
- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'atto del Sindaco prot. n. 17232 di data 6 dicembre 2016 recante la nomina dei Responsabili dei Servizi e degli Uffici, predisposto al fine di garantire il rispetto del principio di separazione dei poteri tra gli organi politici e gli organi burocratici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 29 del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L al comma 8;
- gli articoli 14 e 42 del Regolamento di contabilità vigente;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 20 di data 28 febbraio 2017, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017 – 2019;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 di data 28 febbraio 2017, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 ed il bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 e relativi allegati;

### DETERMINA

1. per le motivazioni esposte in premessa, di rettificare il punto 3 della determina n. 365 di data 29/06/2017 in merito al criterio di massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara sostituendo l'art. 95 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 menzionato, con l'art. 16 co. 3 della L.P. 2/2016;
2. di dare mandato all'APAC di adottare la lettera di invito apportando le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta;
3. di precisare che il presente atto diventa esecutivo, con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento di contabilità;
4. di precisare, ai sensi dell'articolo 4 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici  
Arch. Capizzi Carmelo

